

LETTERATURA ■ SUCCESSO DELL'INIZIATIVA PROMOSSA DA FABULARIA, COMUNE E UFFICIO SCOLASTICO TERRITORIALE

“Parole con le ali”: vince la seconda C dopo quiz e sorprese

L'edizione 2014 si è conclusa ieri mattina con giochi dedicati al volume “L'evoluzione di Calpurnia” di Kelly

RAFFAELLA BIANCHI

È la seconda C del Cazzulani, la classe vincitrice di “Parole con le ali”, edizione 2014. La finalissima si è svolta ieri mattina proprio al Cazzulani, dove la seconda C si è confrontata con la rappresentativa delle seconde E, B, F, G dello stesso istituto.

Due gruppi accompagnati rispettivamente dalle insegnanti Giordana Pavesi e Laura Vignati. Alla classe vincitrice è stato abbinato il centro di accoglienza delle suore del Buon Pastore, che a Zappello di Ripalta Cremasca accoglie donne tossicodipendenti con bambini e favorisce recupero e integrazione: a questa realtà andrà un voucher del valore di 300 euro, che sarà utilizzato per comprare libri per bimbi piccoli.

I libri: proprio da loro prende il via “Parole con le ali”, iniziativa dell'associazione Fabularia insieme a Comune di Lodi e Ufficio scolastico territoriale. E con questi tre promotori, sono molte le realtà che sostengono “Parole con le ali”: l'Associazione donatori di voce, le Industrie cosmetiche riunite, la Coop Lombardia, la Libreria Sommaruga, la Fondazione

Banca Popolare, l'Astem. Anche grazie agli sponsor i ragazzi hanno pagato un'iscrizione di 5 euro, ma ad ogni tappa superata hanno avuto in regalo il libro protagonista della sfida successiva e donato il premio finale al Centro di Zappello.

Le classi di seconda media coinvolte provenivano dagli istituti Ada Negri, Spezzaferrì, Don Milani, Cazzulani, Diocesana, e ancora da Mulazzano e Tavazzano: da dicembre si sono confrontate di volta in volta sui libri letti in classe e a casa, hanno preparato video e canzoni, testi e cartelloni, le espressioni più varie da presentare poi alla giuria. E ieri, per la finalissima, su “L'evoluzione di Calpurnia” dell'autrice Jacqueline Kelly, le seconde del Cazzulani hanno raccontato la storia della protagonista attraverso gli occhi di uno dei suoi micini, che assiste alle ricerche della ragazzina, aspirante naturalista, osservatrice della natura sull'esempio del nonno. In “Dio li fa e poi li accoppia” i ragazzi hanno abbinato il nome di importanti donne al motivo per cui sono passate alla storia: Marie Curie, Anna Magnani, Giuseppina Strepponi, Grazia Deledda, Nilde Iotti...

Ancora, si sono sfidati in “Elementare Watson”, “Are-ere-ire”, fino al temutissimo “Fuoco di fila”.

Alex e Andrea i portavoce, 13 a 8 il risultato finale che ha premiato la seconda C, ma certamente ha visto l'impegno di moltissimi in tutto quest'anno scolastico.

IN GARA

Nelle immagini qui a fianco e in basso alcuni momenti delle sfide che hanno visto protagonisti gli allievi di diverse seconde del Cazzulani



CICLODI ■ GLI ESPERTI HANNO SPIEGATO AI RAGAZZI CODICE E REGOLE

Un patentino per la bici come nei paesi del Nord

Ieri al Cazzulani la consegna del riconoscimento agli studenti delle terze formati durante l'anno

FEDERICO GAUDENZI

Un percorso di educazione civica, di cultura della mobilità sostenibile che dura ormai da cinque anni, e che ovviamente si percorre su due ruote. Anche quest'anno si è concluso il lavoro di formazione all'uso della bicicletta portato avanti dall'associazione Ciclodì-Fiab, che ogni anno va nelle scuole per insegnare ai bambini le regole del codice stradale e tanti altri argomenti legati alla mobilità. «Facciamo sei ore ogni anno, per un percorso che dura tre anni, e alla fine porta alla consegna di simboliche patenti di guida della bicicletta» ha spiegato Pina Spagnoletto, presidente di Ciclodì, ieri mattina, quando alla scuola media Cazzulani c'è stata la consegna delle licenze di guida.

A RICEVERLA sono stati un centinaio di ragazzi delle classi terze, sezioni A, E, F e G, che le hanno ritirate dopo aver compilato un questionario, proprio come un esame. «Le domande, però, non riguardano solo il codice - ha proseguito Spagnoletto -. Durante le nostre lezioni parliamo in primis di regole e sicurezza, ma facciamo anche un confronto con i paesi del Nord-Europa, dove le biciclette sono il mezzo di trasporto privilegiato, e ripercorriamo tutta la storia della bicicletta dalla nascita a oggi».

PER LA CONSEGNA era presente anche la preside, Giusy Moroni, che si è complimentata per l'iniziativa: «Ciò che conta - ha detto - non è tanto avere nel portafoglio il patentino, quanto il ricordo degli argomenti trattati, la conoscenza delle regole della strada e l'incentivo ad usare un mezzo sano, sostenibi-



AUTORITÀ Da sinistra Spagnoletto, Moroni, Premoli, Tagliaferri, Piacentini



le ed economico per muoversi». In rappresentanza del comune di Lodi, erano presenti l'assessore alla Viabilità Tommaso Premoli, e l'assessore alla Polizia municipale, Simone Piacentini: «Ciclodì sta facendo un importante lavoro culturale - hanno spiegato, soddisfatti del progetto promosso a livello dei Cazzulani, ma non solo dall'associazione che riunisce gli amanti delle due ruote -. Insegnare ai bambini è il modo migliore per avere una società migliore domani, e per veicolare il messaggio anche agli adulti».

